



ROTARY News

Bollettino del Rotary Club

POMPEI SUD

Rotary International - Distretto 2100 Italia



Anno VII - N. 4 ~ Gennaio - Febbraio 2014

Riservato ai soci



Ron D. Burton
(RC Norman, Oklahoma, USA)
Presidente Rotary International
2013-2014



Il pres. Casale con alcuni soci e i relatori sig. Giordano e arch. Pagano



Maria Rita Acciardi
(RC Corigliano Rossano Sybaris)
Governatore Distretto 2100 Italia
2013-2014

Conviviale con Coniugi sul Presepe Napoletano

Pompei, Hotel Pompei Resort
giovedì 9 gennaio 2014, ore 20

Presenti: Salvatore Giordano e Domenico Pagano, relatori, Angelandrea e Amalia Casale, Pasquale Auricchio, Luigi Carillo, Enrico e Linda Messalli, Antonio Cirillo, Alessandra Salucci, Valentina Salucci, Luigi Velardo, Mario Donnarumma.

Hanno giustificato l'assenza: Albano, Autieri, Colella, Ferrara, Gracco, Iacuzio, Manfredi, Monica.

Dopo gli onori alle bandiere, il presidente Casale saluta i presenti e introduce gli ospiti relatori della serata: l'Arch. Domenico Pagano e il Sig. Salvatore Giordano, presidente Associazione Italiana Amici del Presepio sez. di Torre Annunziata. Segue l'incontro conviviale. Al termine il sig. Giordano prende la parola per descrivere il "*Presepio stile Settecento Napoletano*", spiegando che il presepe è la rappresentazione tangibile e visibile della tradizione, non solo come devozione, ma anche come espressione di tutti i simboli della tradizione (quali il ponte, il pozzo, la fontana, il mulino, il fiume, l'osteria) vissuti da personaggi tipici di leggende, credenze, superstizioni popolari in una commistione tra sacro e profano, magia e religione. Tra i personaggi del presepe napoletano c'erano figure un po' tetre, alcune demoniache, ritenute depositarie di messaggi terrificanti, tant'è che il presepe non è mai collocato in camera da letto e viene circondato da erbe magiche, che allontanano esseri maligni, quali il muschio e il pungitopo. La

taverna, osteria o locanda, rappresenta il male. Infatti è ritenuta il luogo del peccato secondo la narrazione del Vangelo, dove fu negato a Giuseppe e Maria alloggio. I personaggi principali sono "l'oste", alcuni avventori seduti ad un tavolo, "giocatori", "l'ostessa", "l'ubriacone" e tanti altri personaggi, visto che anticamente l'osteria era l'unico luogo di ritrovo. Nell'osteria vengono rappresentati i sette vizi capitali. L'annuncio dei pastori è una scena composta da una figura principale: Benito il pastorello giovane, dall'angelo annunciatore, da pastori con pecore. Bisogna distinguere i tre tipi di presepe napoletano: il presepe popolare, il presepe del '700, il presepe dell'800. Il presepe popolare ha tutte le stradine fatte in modo tortuoso che conducono alla Natività, posizionata al centro, sul lato destro della Natività viene rappresentata la taverna o locanda, mentre sul lato sinistro Bacco, con il suo carro di buoi carico di botti di vino. In alto viene posizionato Benito con le sue pecorelle, quindi vengono collocati tutti i segni di vita: il mulino che macina il grano ed assicura il pane. Nella parte più alta troviamo il castello di Erode, promotore della strage degli innocenti. Questa scena è posta nel punto più lontano dalla Natività per salvaguardare la vita del Bambino Gesù. Tra il bene e il male viene collocato il ruscello con la sua acqua, simbolo di vita, e sulle sue sponde le lavandaie simbolo di purezza. Il presepe del '700 è diverso dal popolare: la Natività viene posizionata in alto ad evidenziare la sovranità di Dio. La taverna in basso, perché è il simbolo del male. L'annuncio ai pastori si può posizionare in una zona intermedia. La scena della Natività della taverna e dell'annuncio dei pastori sono ben chiare nella loro posizione e sono visibili al primo impatto. La

fontana non può mancare tra la Natività e la taverna, e rappresenta la purificazione nel passaggio dal male al bene. I nobili del '700 trovavano il presepe un hobby dimostrando la loro bravura nel costruirlo mentre Re Carlo di Borbone si preparava nella costruzione, la Regina aiutata dalle dame di corte si dedicava alla vestizione dei pastori, con stoffe pregiate come quelle di San Leucio, tutti i pastori venivano vestiti a festa. Il presepe dell'800 nasce dal desiderio del popolo di voler imitare quello della decaduta nobiltà. I risultati non sono soddisfacenti, ognuno costruisce il presepe a modo suo, la scenografia diventa un centro abitato con botteghe e strade, la Natività viene collocata in un androne, o altrove, la struttura resta sempre la stessa, legno e sughero, dipinto sempre con colori vivi.

Subito dopo l'arch. Domenico Pagano passa ad illustrare con videoproiezione il **Presepe monumentale stile Settecento Napoletano**, di 3 m x 2,5 m, da lui ideato e realizzato insieme a Giordano e ai soci dell'Associazione Amici del Presepio, dedicato alla storia di Torre Annunziata e volto al recupero della memoria storico-artistica-impresoriale della città (scene con la villa romana di Poppea ad Oplonti, con gli antichi pastifici del Corso, un'antica taverna, una tipica costruzione del quadrilatero settecentesco, il capo Oncino con barche e pescatori). La realizzazione di tale presepe nell'ambito della 42° Mostra di Presepistica (dic. 2013 - gen. 2014), è stato sponsorizzato anche dal RC Pompei Sud. Al termine dell'interessante relazione il pres. Casale ha ringraziato il Sig. Giordano e l'arch. Pagano per la loro disponibilità e per l'opera disinteressata a favore della valorizzazione del territorio vesuviano e in particolare dell'arte presepistica.

Progetto Le domeniche della Salute Screening delle patologie della spalla e dell'osteoporosi

Pompei, Casa di Cura Maria Rosaria
domenica 12 gennaio 2014, ore 9-13

Il terzo appuntamento del Progetto "Le domeniche della Salute", a cura del Rotary Club Pompei Sud, si è svolto a Pompei, presso la Casa di Cura Maria Rosaria, messa gentilmente a disposizione dal socio Francesco Cirillo, con uno Screening delle patologie della spalla e dell'osteoporosi, effettuato dal **dott. Guglielmo Nastrocci**, medico chirurgo - ortopedico, assistito dal **dr. Lauritano** (per la MOC). L'iniziativa socio-sanitaria del Club, pubblicizzata a mezzo stampa, manifesti e volantini, è stata accolta da un gran numero di cittadini, provenienti anche dai paesi vicini, i quali si sono sottoposti allo screening e ad un esame di mineralometria ossea computerizzata (MOC). L'accoglienza è stata svolta presso la struttura sanitaria, dalle 9 alle 13,30 (dato il gran numero di visite), dal presidente del Club Angelan-

drea Casale, dal segretario Luigi Velardo, dai soci Giovanni Albano e Luigi Carillo.

Riunione Gruppo Vesuvio

Pompei, Hotel Pompei Resort
lunedì 13 gennaio 2014, ore 20

Sono presenti i presidenti e/o delegati dei Rotary Club aderenti: Luigi Romano, delegato RC Ottaviano, Antonio Lombardi, pres. RC Scafati Angri Realvalle Centenario, Biagio Vittoria, segr. RC Scafati Angri Realvalle Centenario, Gaetano Panariello, RC Scafati Angri Realvalle Centenario, Angelandrea Casale, pres. RC Pompei Sud, Luigi Velardo, segr. RC Pompei Sud, Alfonso Donadio, pres. RC Pompei Oplonti Vesuvio Est, Alfredo Vaccaro, delegato RC Pompei Oplonti Vesuvio Est, Basilio Fimiani, delegato RC Nocera Inferiore Sarno, Masina Boccia, delegato RC Ercolano Centenario.

Sono assenti giustificati: Luigi Tuorto, pres. RC Ottaviano, Giovanni Albano, delegato RC Pompei Sud, Giuseppe Bottiglieri, delegato RC Torre del Greco Comuni Vesuviani, Aldo Seminario, pres. RC Torre del Greco Comuni Vesuviani.

Luigi Romano in qualità di delegato del presidente pro tempore Luigi Tuorto, apre la riunione salutando i presenti. Subito informa che il presidente del RC Scafati Angri Realvalle ha inviato una nota con la quale comunica che in data 5 dicembre 2013 il Club ha deliberato l'adesione al Comitato "Gruppo Vesuvio". All'unanimità i presidenti e i delegati dei Club presenti, nel prendere atto dell'adesione, approvano l'ingresso del Rotary Club Scafati Angri Realvalle nel "Gruppo Vesuvio". In virtù dell'art. 4 del regolamento il RC Scafati Angri Realvalle, quale settimo Club aderente, presiederà il Comitato dopo il RC Nocera Inferiore Sarno (a.r. 2016-2017), cioè nell'a.r. 2017-2018. Si passa a discutere di progetti e attività da realizzare nel corso dell'a.r. 2013-2014. Vengono esaminati i progetti già proposti nelle precedenti riunioni: Progetto "Our Lady of Peace Center" (cucina industriale attrezzata per il Centro accoglienza profughi siriani del Patriarcato Latino di Gerusalemme ad Amman) (RC Pompei Sud); Progetto Rosolia congenita (RC Ercolano); Visita d'istruzione alla sede Parlamento Europeo di Strasburgo per studenti meritevoli degli Istituti Superiori (RC Scafati Angri); Giornata Rotariana del Patrimonio Culturale, domenica 27 aprile 2014 (Commissione Distrettuale Beni Culturali). Alfredo Vaccaro, delegato del RC Pompei Oplonti, presenta il Progetto "Impara l'arte e..." ovvero "Adotta un giovane e insegna il tuo mestiere". Basilio Fimiani, delegato del RC Nocera Inferiore Sarno, presenta il Progetto DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento) rivolto alle Scuole Elementari, impegnandosi a presentare la relativa documentazione nella prossima riunione del Comitato.

Il Comitato, esaminate le varie proposte, decide all'unanimità quanto segue: **1-** Aderire alla "Giornata Rotariana del Patrimonio Culturale (Monumenti e dimore storiche da recuperare, visitare e valorizzare)", indetta dal Distretto 2100 per domenica 27 aprile 2014, e sollecitata dal Governatore con circolare del 10 gennaio 2014 inviata a tutti i Club. Nella prossima riunioni i sette Club presenteranno il bene culturale (monumento, museo o chiesa) scelto a rappresentare il proprio territorio e di cui si impegnano ad organizzare una visita guidata il 27 aprile p.v.. **2-** Aderire al Progetto Rosolia congenita, invitando il dott. Pasquale Di Costanzo (RC Napoli Castel dell'Ovo, pres. Sottocommissione Distrettuale Polio Plus) ad una apposita riunione per illustrare ai Club aderenti il progetto dal punto di vista sia operativo sia organizzativo. **3-** Sostenere con un contributo di euro 1000,00 (euro 140,00 per ogni Club) 4 ragazzi meritevoli e di famiglie bisognose (1 per ogni Istituto Superiore), accollandosi la quota di partecipazione per la Visita d'istruzione alla sede del Parlamento Europeo di Strasburgo. Il preside Gaetano Panariello comunicherà i nominativi dei 4 studenti prescelti. Masina Boccia si riserva di far conoscere in tempi brevi l'adesione del RC Ercolano Centenario. **4-** Per quanto riguarda il Progetto "Impara l'arte e..." ovvero "Adotta un giovane e insegna il tuo mestiere", presentato dal RC Pompei Oplonti Vesuvio Est, ritenendolo di grande interesse, si invita Alfredo Vaccaro a stilarlo con maggiori dettagli, onde proporlo ai presidenti dei Club del "Gruppo Vesuvio" del prossimo a.r. 2014-15. Si decide infine di aggiornarsi a lunedì 10 febbraio.

Serata di formazione e conviviale interclub

Castellammare di Stabia, Yacht Club Marina di Stabia
giovedì 16 gennaio 2014, ore 20

Presenti: Angelandrea e Amalia Casale, Pasquale Auricchio, Eleonora Stefanelli, Luigi e Natalia Carillo, Enrico e Linda Messalli, Giovanni Albano, Luigi Velardo, Alessandra Salucci, Valentina Salucci, Claudia Martucci, Francesco Martucci (pres. RC C/mare di Stabia).

Hanno giustificato l'assenza: Agovino, Autieri, A. Cirillo, Ferrara, Iacuzio, Manfredi, Monica.

Una delegazione del Club ha partecipato alla serata di formazione rotariana e alla conviviale interclub organizzata dal RC Scafati Anghi Realvalle. Dopo gli onori alle bandiere ha preso la parola Antonio Lombardi, presidente del Club ospitante che ha salutato i presenti e presentato il **prof. Aniello Montano**, docente di Storia della Filosofia all'Università di Salerno, past president del RC Nola Pomigliano e presidente della Comm.ne Distr.le Focus sull'Etica, il quale ha svolto una brillante relazione sul tema "*Civitas et civilitas. Le forme dell'etica*



Il prof. A. Montano tiene la sua conversazione

pubblica". Il prof. Montano nel corso della relazione ha affermato:

"La nostra epoca, tutta rivolta alle realizzazioni pratiche, punta più sull'istruzione che sull'educazione dei giovani. Si prefigge di dare ad essi una preparazione professionale tutta e subito spendibile all'interno della produzione di beni e di servizi. Tralascia, (forse) consapevolmente e colpevolmente, la loro formazione spirituale. Si preferisce plasmare più un uomo passivamente operante che uno attivamente pensante. Tuttavia il rischio grave di scelte così massificanti e spersonalizzanti va individuato nell'aridità spirituale e nell'estraneità e nell'indifferenza rispetto alla storia civile e morale della comunità cui, per nascita e per lingua, appartiene.

L'uomo è animale politico (o per natura come voleva Aristotele, o per convenzione e necessità come voleva



L'ass. Russo, il pres. Lombardi, il prof. Montano e il pres. Casale

*Hobbes), il processo del suo incivilimento e della formazione della sua identità culturale e sociale non potrebbe cominciare se non dal luogo dove si nasce e/o dove si vive. Non c'è **civilitas** che non trovi il suo punto di avvio e il sostegno continuo nella **civitas**, nell'appartenenza cioè a una comunità che si riconosce in una città con la sua storia, la sua struttura urbana e i suoi monumenti.*

*La città è non solo il luogo in cui gli uomini si incontrano. Stabiliscono norme comuni per la convivenza civile. Intrecciano rapporti di amicizia e legami affettivi. Collaborano alla soddisfazione dei bisogni comuni. È anche il luogo in cui la cultura, cioè la **civilitas**, trova le condizioni primarie per la sua realizzazione e le sue oggettivazioni. La città, pertanto, favorisce la nascita della civiltà e si giova delle risorse di questa. La conoscenza dei beni culturali e ambientali del proprio territorio, inoltre, favorisce il consolidarsi del principio di responsabilità nei confronti della storia passata e dei monumenti tramandati. Incrementa una sorta di sentimento di fedeltà a una cultura, a una civiltà e ai manufatti da essa prodotti e inglobanti nelle loro forme la spiritualità, il condensato di creatività e di abilità operativa delle generazioni precedenti. Attraverso la conoscenza, l'accettazione, il rispetto e la conservazione della memoria storica, dei beni culturali e ambientali del territorio, si viene formando la nostra vivente spiritualità. E si realizza, altresì il nostro sentimento di adesione positiva al presente, da sentire e vivere come slancio verso il futuro. La mediazione operata dalla conoscenza storica dei beni culturali consente, perciò, di far nascere quel comportamento comunemente indicato come etica pubblica. L'etica pubblica nasce dall'amore per un luogo e per quanto nel tempo le comunità che l'hanno abitato vi hanno realizzato. La moralità pubblica, perciò, si qualifica come rispetto. Rispetto per quanti in quell'ambiente, hanno progettato e vissuto la loro vita. Rispetto per la storia civile, istituzionale e culturale di cui si raccoglie l'eredità. Rispetto per i monumenti che sono il condensato spirituale della vita e della creatività delle generazioni passate e i punti di riferimento dell'attuale vita comunitaria. Senza questo rispetto, sostanza dell'etica pubblica, non c'è sentimento di coappartenenza. E chi non avverte il vincolo della coappartenenza a una comunità riconoscentesi nella struttura della città, nei suoi monumenti, nella sua storia si sente deresponsabilizzato nei loro confronti. Ma avverte anche la propria solitudine e la propria estraneità. La storia di un popolo e i beni culturali e ambientali, infatti, sono la testimonianza vivente di una comunanza di gusto, di tradizione, di linguaggio, di moralità civile e di comportamenti sociali. E sono anche i punti di riferimento per confermare le nostre certezze e rafforzare le nostre sicurezze. Per conservare i progressi dello "spirito" umano e per utilizzarli come lievito al fine di ulteriori e sempre più alte conquiste, c'è bisogno, allora, di coltivare la "memoria storica". C'è bisogno della "cura etica" della memoria. C'è bisogno di dispiegare una ferma volontà a ricordare il bene e il male che l'uomo ha realizzato nella sua millenaria vita storica. In modo da essere capace di distinguerli e di coltivare il primo per scongiurare l'avvento del secondo. E, se è responsabilità di tutti favorire la "cura etica" della memoria, lo è soprattutto degli intel-*

lettuali e dei ceti colti". Al termine della relazione, il presidente Casale ha ringraziato il prof. Aniello Montano per la magistrale lezione e ha fatto distribuire in dono ai soci del RC Pompei Sud il volume "*Sermo civilis. Note di etica pubblica tra storia e vita*", scritto da Montano. E' seguito il momento conviviale con il RC Scafati.

Riunione Soci

Pompei, *Hotel Pompei Resort*
giovedì 23 gennaio 2014, ore 20

Presenti: Giovanni Albano, Pasquale Auricchio, Luigi Carillo, Angelandrea Casale, Mario Donnarumma, Antonio Ferrara, Luigi Velardo.

Hanno giustificato l'assenza: Agovino, Autieri, A. Cirillo, Iacuzio, Manfredi, Messalli, Salucci.

Il presidente Casale apre la riunione salutando i presenti. Passa a dare informazioni rotariane e a fare il punto sulle attività del Club. Comunica, inoltre, che sono pervenute le dimissioni da socio per motivi professionali del dott. Bruno Violante, ammesso nel dicembre 2010. L'assemblea nel prendere atto con rammarico delle dimissioni al 31.12.2013, invita il presidente a contattare il socio e la segreteria a procedere agli adempimenti consequenziali. A questo punto il presidente legge e commenta la lettera mensile del governatore M. Rita Acciardi, incentrata su "*La consapevolezza dell'essere rotariani*".

Riunione Soci e Consiglio Direttivo

Pompei, *Hotel Pompei Resort*
giovedì 6 febbraio 2014, ore 20

Presenti: Angelandrea Casale, Antonio Cirillo, Pasquale Auricchio, Luigi Carillo, Enrico Messalli, Antonio Ferrara, Giovanni Albano, Luigi Velardo.

Hanno giustificato l'assenza: Acanfora, Berritto, Autieri, Manfredi, Salucci.

Il presidente Casale saluta i soci e apre la riunione. Quale primo argomento illustra i prossimi service del Club e il forum distrettuale sull'etica ambientale. Per quanto riguarda la compagine sociale ricorda che i soci effettivi sono ad oggi 27 ed i soci onorari 4. In merito a questi ultimi propone di nominare tre nuovi soci onorari: il **prof. Carlo Iandolo**, residente a Pompei, docente di lettere classiche a r., glottologo e studioso della lingua napoletana, saggista ed autore di sei volumi su dialetto e grammatica napoletana; il **dott. Angelo Pesce**, residente a Torre del Greco, geologo, storico del Medio Oriente e Nord Africa, nonché della Valle del Sarno, autore di numerosi volumi sull'Arabia Saudita, il Vesuvio, Scafati, la Seconda Guerra Mondiale a Salerno e nell'agro scafa-

tese; il **prof. Mario Monica**, residente ad Ercolano, docente di Storia dell'Arte nei Licei a r., ispettore onorario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, socio effettivo del ns. Club fin dalla fondazione. Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità, considerato che i suddetti hanno illustrato sia nel campo professionale sia culturale il territorio vesuviano e che costituisce un onore per il Club annoverarli tra i propri soci onorari. Si passa a discutere dell'istanza presentata dal socio Franco Gracco, nella quale lo stesso fa presente che per motivi di lavoro rimarrà lontano da Pompei presumibilmente fino alla fine del 2015, e che, pertanto, non potrà partecipare alle riunioni del Club, ma che, tuttavia, non intende dimettersi. Rilevato che lo stesso socio ha manifestato la disponibilità a versare tutte le spettanze distrettuali e internazionali, ritenuto che la sua richiesta possa essere accolta, si delibera di accogliere l'istanza.

Il segretario comunica che il RC Pompei Sud è stato sorteggiato quale Club componente la Commissione di Designazione del Governatore 2016-2017. Pertanto necessita indicare al Governatore il nominativo di un past presidente che il 15 febbraio dovrà rappresentare il Club in seno a detta Commissione. Si decide all'unanimità di designare il past pres. Giovanni Albano. Il tesoriere Auricchio passa a relazionare sulla situazione economica del Club. Si decide di sollecitare i pochi soci inadempienti a saldare in tempi brevi le quote del III trimestre.

Riunione Gruppo Vesuvio
Pompei, *Hotel Pompei Resort*
lunedì 10 febbraio 2014, ore 20

Sono presenti i presidenti e/o delegati dei Club aderenti: Luigi Tuorto, pres. RC Ottaviano, Antonio Lombardi, pres. RC Scafati Angri Realvalle Centenario, Biagio Vittoria, segr. RC Scafati Angri Realvalle Centenario, Gaetano Panariello, RC Scafati Angri Realvalle Centenario, Angelandrea Casale, pres. RC Pompei Sud, Luigi Velardo, segr. RC Pompei Sud, Alfonso Donadio, pres. RC Pompei Oplonti Vesuvio Est, Alfredo Vaccaro, delegato RC Pompei Oplonti Vesuvio Est, Guido Calenda, pres. RC Nocera Inferiore Sarno, Cesare Moscatelli, pres. RC Ercolano Centenario, Aldo Seminario, pres. RC Torre del Greco Comuni Vesuviani, Piermario Oliviero, pres. inc. RC Torre del Greco Comuni Vesuviani.

Sono assenti giustificati: Giovanni Albano, delegato RC Pompei Sud, Giuseppe Bottiglieri, delegato RC Torre del Greco Comuni Vesuviani, Luigi Romano, delegato RC Ottaviano, Basilio Fimiani, delegato RC Nocera Inferiore Sarno, Masina Boccia, delegato RC Ercolano Centenario.

Luigi Tuorto in qualità di presidente pro tempore, apre la riunione. Prende la parola il pres. Casale che legge il verbale della seduta precedente, che viene commentato

per dare maggiori informazioni agli assenti. Si passa a discutere di progetti e attività da realizzare nell'a.r. 2013-2014. Vengono esaminati i progetti già decisi nella riunione del 13 gennaio: 1. "Giornata Rotariana del Patrimonio Culturale (Monumenti e dimore storiche da recuperare, visitare e valorizzare)", indetta dal Distretto per dom. 27 aprile 2014. A riguardo i rappresentanti dei Club comunicano il monumento individuato per rappresentare il proprio territorio e su cui organizzeranno una visita guidata il 27 aprile: RC Ercolano - Palazzo Reale e Museo Ercolanense, Portici; RC Nocera Sarno - Battistero paleocristiano "La Rotonda", Nocera Superiore; RC Ottaviano - Cappella della Confraternita di S. Maria Visita Poveri, Ottaviano; RC Pompei Oplonti - Organo monumentale Basilica Maria SS. della Neve, Torre Annunziata; RC Pompei Sud - Villino Bartolo Longo Museo Vesuviano, Pompei; RC Scafati Angri - Santuario di Maria Santissima Incoronata dei Bagni, Scafati; RC Torre del Greco C.V. (monumento da individuare a breve a cura del Cons. Dirett., forse la chiesa di S. Maria di Costantinopoli, Torre del Greco). Si decide che i Club invieranno via email a Casale un testo breve e una foto a colori del monumento individuato, onde procedere alla realizzazione di un depliant unitario da distribuire durante le visite. 2. Progetto Rosolia Congenita. Si decide di invitare alla prossima riunione del 3 marzo il dott. Pasquale Di Costanzo (RC Napoli Castel dell'Ovo, pres. Sottocommissione Distrettuale Polio Plus) per illustrare ai Club aderenti il progetto dal punto di vista operativo e finanziario. 3. Visita d'istruzione alla sede Parlamento Europeo di Strasburgo per studenti meritevoli degli Istituti Superiori. A riguardo il preside G. Panariello comunica l'iban del c.c.b. dell'Istituto Cesaro-Vesuvius cui versare euro 140,00 a Club, per l'adozione di 4 studenti meritevoli. Si decide infine di aggiornarsi a lunedì 3 marzo.

Forum Distrettuale sull'Etica ambientale
Avellino, *Hotel de la Ville*
sabato 15 febbraio 2014, ore 9,30

Una delegazione del Club composta dal pres. Angelandrea Casale, dal segr. Luigi Velardo e dal past pres. Giovanni Albano, ha partecipato ai lavori del 2° Forum Distrettuale sul tema "**Etica ambientale: Globalizzazione, Territori, Ambiente, Sicurezza alimentare, Salute**", organizzato ad Avellino. Relazioni di grande interesse per



Il pres. Casale con i soci Albano e Velardo al Forum

la sostenibilità e la sicurezza ambientale sono state svolte da docenti universitari ed esperti. Ha introdotto il tema il gov. Acciardi. Nel pomeriggio il past pres. Albano ha rappresentato il Club nella riunione della Commissione di Designazione del Governatore 2016-17.

Rotary Day - conviviale con consorti e familiari

Terzigno, ristorante *Il Casale*
domenica 23 febbraio 2014, ore 13,30

Presenti: Angelandrea e Amalia Casale, Antonio Cirillo, Giovanni Albano con i nipoti Pasquale e Giovanni, Pasquale Auricchio con Eleonora Stefanelli, Luigi e Natalia Carillo con Antonio e Candida, Antonio e Cristina Ferrara con Francesco e Anna, Luigi e Anna Velardo, Pasquale Manfredi, Maria Rosaria Velardo, Raffaele e Angela Esposito con Livia e Federico, Luigi e Veronica Acanfora con Antonio ed Elena, Catello e Anna Maria Orlando (RC Pompei Oplonti).

Hanno giustificato l'assenza: Agovino, Autieri, Colella, Iacuzio, Messalli, Monica, Salucci.

Il RC Pompei Sud ha festeggiato il **Rotary Day**, 109° anniversario della nascita del Rotary International (1905 - 2014), con una conviviale con consorti e familiari per ricordare in amicizia la storia e le origini del sodalizio. Nel corso della riunione, **Luigi Velardo**, formatore del Club, ha così celebrato l'evento:

Carissimi, oggi 23 febbraio è il Rotary Day, giorno del nostro compleanno, 109 anni fa a Chicago Paul Harris con tre amici fondava il Rotary. Siamo qui per festeggiare l'anniversario della fondazione della nostra Associazione che, nata sull'amicizia, si è successivamente trasformata in una grande organizzazione tesa a trasmettere amicizia in tutto il mondo, con lo straordinario intento di aiutare le persone meno fortunate, di promuovere la tolleranza tra i popoli, favorire la pace e servire al di sopra di ogni interesse personale. Febbraio, però è mese importante non solo per la ricorrenza del nostro anniversario ma anche perché è il mese che il Rotary ha voluto dedicare all'intesa mondiale. La pace fra tutti i popoli, fu l'obiettivo e lo scopo che il



Presidente e soci nel corso del Rotary Day



Alcuni soci e familiari nel corso del Rotary Day

Rotary si era posto, da raggiungere attraverso la comprensione, la tolleranza e l'accettazione reciproca, traguardo da raggiungere attraverso una rinnovata amicizia tra le persone all'interno ed all'esterno dei Club, legame che potrà portare, di conseguenza, alla costruzione della pace tra tutti i popoli della terra. Ora tocca a noi, rotariani di oggi, migliorare pubblicamente l'immagine della nostra Associazione, divulgandone la conoscenza e le azioni svolte. Quindi facciamo in modo che tutti sappiano cos'è il Rotary! Buon Rotary a tutti Voi, care amiche e amici. Viva il Rotary".

Riunione Soci

Pompei, *Hotel Pompei Resort*
giovedì 27 febbraio 2014, ore 20

Presenti: Angelandrea Casale, Antonio Ferrara, Bruno Berritto, Antonio Cirillo, Luigi Carillo, Giovanni Albano, Mario Donnarumma.

Hanno giustificato l'assenza: Auricchio, Autieri, Iacuzio, Manfredi, Messalli, Salucci, Velardo.

Il presidente apre la riunione leggendo la posta, fra cui l'invito del RC Ottaviano per un interclub da tenersi il 22 marzo; la nota del Segr. Distr. in merito alla "Giornata Rotariana del Patrimonio Culturale" che si terrà dom. 27 aprile; la comunicazione del RC Cava de' Tirreni per un interclub, tra i Club aderenti a "Le domeniche della salute", che si terrà dom. 25 maggio all'Auditorium di Ravello. Per la Giornata del Patrimonio Culturale il presidente comunica di essersi recato all'Azienda del Turismo per organizzare una visita al Villino B. Longo e Museo Vesuviano, ma di aver avuto notizia che attualmente è chiuso. L'Azienda ha consigliato di contattare la Prelatura di Pompei, proprietaria. Si passa poi ad illustrare la lettera mensile del gov. Acciardi, dedicata al "Mese dell'Intesa Mondiale (*World Understanding month*)". Al termine della riunione viene distribuito ai presenti un cd-rom con l'Annuario dei Club Rotary 2013-2014.